

nia... Glie li han seminati dentro le catacombe? Le basiliche? La Bibbia?

Nella mobile e nebbiosa zona del suo subconscio si stava piazzando un uomo nuovo.

L'altra sera, mentre dalla finestra dell'albergo stava contemplando la luna, che s'era affacciata improvvisamente a un balcon di nubi, gli fiorirono su dall'anima queste parole che avea letto nella santa Bibbia pochi giorni prima del battesimo: *quanto son cari i tuoi tabernacoli, Dio di tutte le virtù. Negli atrii del Signore, anelando, l'anima vien meno* (1).

Ed era rimasto là a contemplar la luna che, con la sua tonda faccia da idiota innamorata, s'era sollevata più alta su quel crollante muraglione di nubi, per vederlo meglio...

— Ch'è successo?...

Anche lui, come Magalotti, non viaggiava per copiare epigrafi, nè per contare scalini di campanili.

Contava accademie, scuole e professori, fissandoli sul taccuino della sua memoria.

---

(1) *Salmo* 83.